

OPPOSIZIONE AGGUERRITA

«Le peggiori elezioni da anni Hanno poco da festeggiare»

FERNO - «Ci sono mancati 57 voti per il sorpasso, su cinque sezioni fernesì abbiamo ottenuto il maggior numero di voti in tre sezioni, crediamo con questi numeri che i vincitori abbiano poco da festeggiare e non ci pare che ci siano nè vincitori morali nè sconfitti, saremo amministrati da un gruppo di maggioranza che ha ottenuto 250 consensi in meno rispetto ai due gruppi di minoranza». Questa la prima lettura della coalizione "Piantanida per Ferno" che ha candidato Elena Piantanida alla carica di primo cittadino

e che si sofferma anche sulla percentuale sempre più bassa di elettori votanti se si pensa che nel 2007 voto il 70%, nel 2012 il 62% ed a giugno 2017 solamente il 54%. Si legge: «Questa tornata elettorale è stata la peggiore degli ultimi dieci anni durante i quali l'amministrazione Cerutti ha allontanato i cittadini dalla vita del paese con nessuna assemblea pubblica, nessun consiglio comunale aperto e il



Elena Piantanida (foto Blitz)

no alla trasmissione dei consigli in streaming». Insomma una sorta di isolamento in cui si è trovata la lista "Progetto Ferno" di Filippo Gesualdi è «dovuta all'incapacità di relazionarsi con altri» con «nessun accordo con le forze politiche del paese e scaricati dai partiti provinciali» ed ora sarà difficile far sentire il peso di Ferno nei tavoli sovra comunali. Poi un messaggio a Gesualdi: «Non faremo opposizione disfattista ma costruttiva, ma non per questo meno dura e da parte del sindaco sarebbe un segnale di grande apertura, che la scelta del presidente del consiglio cada su un esponente dell'opposizione».

M.Be

Realtime del 20/06/2017